



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

FONDO SOCIALE EUROPEO - POR 2007/2013  
OB. COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE

**DIRETTIVA PER ALTA FORMAZIONE A VOUCHER FSE**

**CATALOGO INTERREGIONALE ALTA FORMAZIONE**

**REGIONE VENETO**



**ALTA FORMAZIONE**  
altaformazioneinrete.it

**INDICE**

Art. 1 Riferimenti legislativi e normativi .....	3
Art. 2 Finalità generali del Catalogo .....	4
Art. 3 Requisiti di ammissibilità degli Organismi di formazione .....	5
Art. 4 Requisiti di ammissibilità delle offerte formative .....	6
Art. 5 Modalità e termini per l'ammissione a Catalogo degli Organismi e delle offerte formative .....	9
Art. 6 Istruttoria e valutazione delle richieste di ammissione a Catalogo e delle offerte formative .....	10
Art. 7 Tempi ed esiti delle istruttorie e alimentazione del Catalogo .....	11
Art. 8 Obblighi degli Organismi di formazione .....	11
Art. 9 Dotazione finanziaria per la concessione di voucher .....	12
Art. 10 Requisiti dei destinatari dei contributi .....	12
Art. 11 Ammontare del voucher .....	13
Art. 12 Aiuti di stato .....	14
Art. 13 Individuazione dei percorsi formativi .....	15
Art. 14 Modalità e termini di presentazione della domanda di voucher .....	15
Art. 15 Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher .....	16
Art. 16 Tempi ed esiti delle istruttorie delle richieste di voucher .....	20
Art. 17 Adempimenti del beneficiario di voucher e procedure di gestione .....	20
Art. 18 Modalità di erogazione dei voucher .....	20
Art. 19 Promozione dell'iniziativa .....	21
Art. 20 Foro competente .....	21
Art. 21 Responsabile del procedimento .....	22
Art. 22 Tutela della privacy .....	22
Art. 23 Informazione sull'avviso .....	22

**Art. 1 Riferimenti legislativi e normativi**

Il presente Avviso viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli Aiuti di Stato e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, così come successivamente modificato dal Regolamento CE n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009;
- Regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- L.R. n. 10 del 30 gennaio 1990, "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro";
- L.R. n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di formazione accreditati";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 113 del 21 gennaio 2005 "L.R. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di formazione accreditati". Mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti iscritti nell'elenco regionale. Modalità di verifica. Disciplina dell'istruttoria in caso di successione nell'accreditamento e di variazione dei dati contenuti nell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1265 del 26 maggio 2008 "Integrazioni alla D.G.R n. 113/2005: L.R. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati. Mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti iscritti nell'elenco regionale. Modalità di verifica. Disciplina dell'istruttoria in caso di successione nell'accreditamento e di variazione dei dati contenuti nell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati.";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 422 del 27 febbraio 2007 "Approvazione della proposta di Programma operativo regionale - Fondo Sociale Europeo – ob. Competitività Regionale e Occupazione - 2007/2013";
- Protocollo d'Intesa per l'attuazione del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" tra le Regioni Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, approvato con DGR n. 3956 del 16/12/2008;
- Convenzione per l'implementazione del Catalogo interregionale di alta formazione, nell'ambito del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione", approvata con DGR n. 641 del 17/03/2009.

**Art. 2 Finalità generali del Catalogo**

Il Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione ha la finalità di stimolare l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita in un'ottica di qualificazione e riqualificazione costante delle persone al fine di aumentarne l'occupabilità e l'adattabilità. In particolare, tenuto conto dell'attuale situazione economica e produttiva, con il presente avviso si intende favorire l'accesso a percorsi formativi finalizzati all'inserimento, al reinserimento lavorativo ed alla permanenza nel mercato del lavoro, nonché andare incontro alla domanda di mobilità interregionale, valorizzando le scelte individuali e rispondendo alle aspettative delle persone.

Alla fine del primo anno di sperimentazione del Catalogo le Regioni aderenti hanno condotto una valutazione dei risultati conseguiti, al fine di migliorare la qualità dei percorsi formativi offerti ed ottimizzare le modalità di presentazione delle domande.

Quindi si è giunti ad una parziale ridefinizione dei requisiti di accesso degli Organismi, delle offerte formative e dei richiedenti il voucher, la quale comporta, tra le altre cose, la decadenza delle offerte formative già presenti nel Catalogo (edizione 2008) e la parziale ridefinizione delle caratteristiche di accesso degli Organismi di formazione.

Con il presente avviso si intende quindi procedere all'implementazione del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione - attraverso la chiamata di Organismi e offerte formative rispondenti ai requisiti condivisi dalle Regioni aderenti al progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" (Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta, Veneto) - e all'assegnazione di voucher formativi individuali ed aziendali per la partecipazione ai corsi che saranno ammessi al Catalogo.

Con il termine **voucher** si fa riferimento ad un'agevolazione finanziaria erogata per l'accesso ai corsi di alta formazione specificamente indicati e disciplinati nell'apposito Catalogo interregionale on-line, disponibile sul sito internet all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**.

La Regione del Veneto definisce nel presente avviso – inserito negli Assi I Adattabilità e II Occupabilità del POR FSE 2007-2013 - la tipologia di offerta formativa ammissibile, i requisiti di accesso degli Organismi di formazione e delle offerte formative, i requisiti e i criteri per l'assegnazione dei voucher formativi sia individuali che aziendali.

Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento del POR FSE 2007/2013:

<b>Asse</b>	<b>I – Adattabilità</b>
Obiettivo specifico	Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro. Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità.
Obiettivo operativo	Sviluppare, attraverso la formazione continua, l'innovazione tecnologica e organizzativa del sistema produttivo verso un'elevata competitività tramite lo Sviluppo della Società della Conoscenza e l'elaborazione di nuovi modelli organizzativi e del lavoro. Promuovere l'imprenditorialità, l'innovazione e la creazione di impresa.
Categorie di spesa	63-64

Tipologie di azione	Aggiornamento e/o Formazione di figure professionali dirigenziali e manageriali, ivi comprese quelle figure di "cerniera" e di supporto all'innovazione particolarmente importanti per l'innovazione delle PMI.  Formazione dei responsabili delle risorse umane e dei rappresentanti dei lavoratori affinché possano meglio collegare la formazione ai temi dell'innovazione e della competitività.
<b>Asse</b>	<b>II – Occupabilità</b>
Obiettivo specifico	Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.
Obiettivo operativo	Sviluppare misure attive e preventive di contrasto alla disoccupazione che rispondano anche alla logica dell'approccio personalizzato, integrando gli interventi di formazione (anche su misura), con l'orientamento, l'accompagnamento alla ricerca del lavoro, il ricollocamento e la mobilità, il sostegno all'avvio di attività lavorative autonome o alla creazione di imprese, garantendo a tutti l'acquisizione di competenze e il conseguimento di un titolo idoneo.  Promuovere misure per prolungare la carriera dei lavoratori, anche in mobilità, ed azioni volte al reinserimento nel mercato del lavoro dei disoccupati anziani.
Categorie di spesa	66
Tipologie di azione	Percorsi professionalizzanti per disoccupati/inoccupati rispondenti ai reali fabbisogni occupazionali del contesto produttivo locale finalizzati a sostenerne l'innovazione e la competitività.

### **Art. 3 Requisiti di ammissibilità degli Organismi di formazione**

Possono richiedere di essere ammessi al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione gli Organismi che, al momento della presentazione della domanda, si trovino nelle seguenti condizioni:

- a) i soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della formazione superiore;
- b) gli Organismi in possesso di accreditamento per la formazione superiore rilasciato da una qualsiasi altra Regione o Provincia Autonoma italiana;
- c) gli Organismi che abbiano maturato un'esperienza nel periodo 2006-2009 nell'erogazione di percorsi di alta formazione, come definiti nel successivo art. 4. In particolare è necessario dimostrare di aver avuto in corso, in ciascuno dei tre anni 2006-2007-2008, almeno un'attività formativa (coerente con le aree tematiche e i settori di cui all'art. 4 lettere B e C) di durata pari o superiore a 160 ore, con destinatari coerenti a quelli previsti dal Catalogo (così come specificati al seguente art. 4, lettera D). Non saranno presi in considerazione – a fini di ammissibilità - i corsi avviati prima del 2006 e dopo il 2008.

Nel caso in cui un corso sia iniziato in un anno e concluso in un altro, il corso stesso copre solo uno dei 3 anni richiesti, a scelta dell'Organismo. Per l'anno 2008 possono essere presentati anche corsi che si sono conclusi entro il termine iniziale di accesso al Catalogo, ovvero il 12 giugno 2009.

Per poter presentare la richiesta di ammissione al Catalogo, gli Organismi di cui ai punti b) e c) devono avere all'interno del territorio regionale almeno una sede di svolgimento dei corsi che intendono proporre.

Gli organismi di cui al punto c) dovranno, a pena di esclusione:

- essere formalmente costituiti;
- non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato 1 al D.Lgs. 490/94 (antimafia);
- avere un adeguato assetto organizzativo nelle sedi di erogazione dei corsi;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge 68/1999 art. 17;
- essere in regola con le norme di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale, secondo la legislazione italiana;
- non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.

#### **Art. 4 Requisiti di ammissibilità delle offerte formative**

Saranno ammessi al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione i percorsi formativi aventi i seguenti requisiti:

A) siano relativi ad una delle seguenti tipologie formative:

- **Master universitari;**
- **Master non universitari accreditati da ASFOR;**
- **Master non universitari** presentati in partenariato con le Università e che presentano le seguenti caratteristiche: hanno una durata minima di 500 ore, rilasciano crediti universitari al termine del percorso, prevedono uno stage, hanno come destinatari solo laureati;
- **Corsi di specializzazione** della durata minima di 160 ore comprensive dell'eventuale stage; ci si riferisce in particolare a corsi che prevedono un'attività formativa mirata all'approfondimento di un particolare ambito di lavoro in modo da permettere l'acquisizione di competenze ulteriori rispetto a quelle già possedute;
- **Corsi di riqualificazione** della durata minima di 160 ore comprensive dell'eventuale stage; ci si riferisce in particolare a corsi che prevedono un'attività formativa di carattere generale che permetta di acquisire nuove competenze (intese come innalzamento delle competenze già possedute) e l'approfondimento di capacità che possano dare accesso a nuove attività professionali.

In nessun caso i percorsi formativi potranno prevedere il rilascio di una qualifica.

B) propongano contenuti e argomenti formativi riferibili ad una delle seguenti macro-aree tematiche:

- Direzione e management;
- Amministrazione, finanza e controllo;
- Comunicazione;
- Gestione e sviluppo delle risorse umane;

- Logistica;
- Manutenzione;
- Marketing e commerciale;
- Progettazione, Ricerca e Sviluppo;
- Programmazione e controllo della produzione;
- Informatica e ICT (livello avanzato<sup>1</sup>);
- Lingue (livello avanzato);
- Qualità (livello avanzato);
- Sicurezza (livello avanzato);
- Produzione di beni;
- Erogazione di servizi nell'ambito dello spettacolo dal vivo – figure artistiche e figure tecniche;
- Erogazione di servizi in altri settori.

C) siano inquadrabili all'interno di uno dei seguenti settori/ambiti produttivi (sia dal punto di vista del settore formativo che da quello specificatamente economico)<sup>2</sup>:

- Agricoltura, pesca e agroalimentare<sup>3</sup>;
- Industrie estrattive e manifatturiere (tessili e abbigliamento, legno, editoria, metallo, macchine, ecc.);
- Edilizia, lavori pubblici, manutenzione e riparazione;
- Energia, gas e acqua;
- Ambiente e tutela del territorio;
- Audiovisivi, spettacolo e pubblicità;
- Cultura e beni culturali;
- Educazione e formazione;
- Commercio;
- Turismo, ristorazione e servizi ricreativi;
- Servizi finanziari ed assicurativi;
- Telecomunicazioni;
- Trasporti;
- Attività immobiliari e noleggio macchinari e attrezzature;
- Informatica e attività connesse;
- Servizi alle imprese;
- Servizi alla persona<sup>4</sup>.

D) abbiano come destinatari le seguenti categorie:

- laureati (vecchio o nuovo ordinamento universitario), indipendentemente dalla condizione occupazionale;
- diplomati di scuola secondaria superiore, purché occupati (anche CIGO, CIGS); considerando le condizioni di svantaggio per i lavoratori in mobilità, pur essendo assimilati ai disoccupati/inoccupati, sarà sufficiente il possesso del diploma di scuola secondaria superiore.

<sup>1</sup> Per livello avanzato si intendono le competenze tecnico-professionali costituite dai saperi e dalle tecniche connesse all'esercizio delle attività richieste dai processi di lavoro nei diversi ambiti professionali, e le competenze trasversali che entrano in gioco nelle diverse situazioni lavorative e che consentono al soggetto di trasformare i saperi in comportamenti lavorativi efficaci in contesti specifici. Le esclusioni sono le seguenti:

- Informatica e ICT: i percorsi di base finalizzati all'alfabetizzazione informatica, e quindi ad una prima conoscenza degli applicativi e delle loro funzioni;
- Lingue: livello elementare (A1, A2) e livello intermedio B1 di competenze del Quadro Comune Europeo;
- Qualità: i percorsi di base finalizzati alla applicazione generica dei sistemi di qualità nelle organizzazioni aziendali (ad es. ISO 9901);
- Sicurezza: la formazione per le figure o le funzioni obbligatorie previste dalle normative vigenti.

<sup>2</sup> Non sono ammissibili progetti connessi a formazione obbligatoria prevista da specifica normativa nazionale.

<sup>3</sup> Sono escluse attività formative riferite al settore della pesca.

<sup>4</sup> Sono escluse attività formative riferite al settore sanitario, sia pubblico che privato.

- E) prevedano almeno una sede di svolgimento del corso nel territorio della presente amministrazione regionale. E' ammesso che parte dell'attività, comunque non superiore al 50% della durata complessiva del percorso formativo, possa essere svolta presso sedi localizzate all'estero o in altre Regioni italiane (la FAD è assimilata a formazione svolta nella sede localizzata nella presente regione). In tal caso, in fase di presentazione dell'offerta formativa dovranno essere specificati i motivi di tali proposte e indicate le sedi operative. In ogni caso almeno il 50% delle ore di formazione in aula deve essere realizzata nella sede di svolgimento localizzata nella presente Regione. Tutte le sedi dovranno essere nella disponibilità dell'Organismo già al momento della presentazione della domanda di ammissione al Catalogo; le stesse dovranno possedere i medesimi requisiti richiesti per le sedi accreditate ed essere in regola con le vigenti norme in tema di antinfortunistica, igiene, tutela ambientale, edilizia scolastica, tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione ed incendi;
- F) prevedano che l'eventuale attività in FAD abbia una durata non superiore al 40% della durata totale in ore del percorso formativo. La formazione a distanza deve prevedere una piattaforma virtuale che permetta agli utenti di realizzare il proprio percorso formativo sotto il costante controllo di un tutor e il cui utilizzo deve essere certificato elettronicamente;
- G) prevedano che l'eventuale attività di stage, visite guidate, outdoor<sup>5</sup> (ed attività analoghe) abbia una durata non superiore al 50% della durata totale in ore del percorso formativo;
- H) indichino la data di avvio, quella di conclusione, l'arco temporale e le modalità di svolgimento.

Ogni Organismo di formazione potrà presentare al massimo 5 offerte formative. La presentazione della stessa proposta formativa in più sedi a disposizione dell'Organismo proponente sarà considerata come una sola offerta formativa<sup>6</sup>.

Si precisa che la responsabilità rispetto alla congruenza dei contenuti e alla qualità formativa dei corsi inseriti a Catalogo è esclusivamente degli Organismi di Formazione.

I percorsi formativi dovranno essere avviati tra il 3 NOVEMBRE 2009 e il 31 GENNAIO 2010. Tale data deve essere compatibile con quanto previsto dalle norme di funzionamento dei corsi a proposito della tempistica per la conferma dell'avvio del corso e per l'eventuale sostituzione del corso da parte dell'assegnatario del voucher.

Non sono ammessi al Catalogo i percorsi di laurea universitari (vecchio e nuovo ordinamento) né moduli formativi professionalizzanti ad essi collegati ed integrati.

Non sono ammessi al Catalogo i corsi finanziati totalmente o parzialmente da altre risorse pubbliche.

---

<sup>5</sup> Per formazione outdoor si intende l'attività realizzata in ambienti come gli spazi aperti purché risponda alle seguenti condizioni:

- utilizzo di metodologie finalizzate allo sviluppo individuale e di gruppo, basate sull'apprendimento sperimentale e integrato, con il supporto di situazioni reali e concrete, create in centri opportuni in mezzo alla natura;
- utilizzo di formatori con adeguata preparazione e documentata esperienza nella formazione outdoor;
- utilizzo di tecnologie e attrezzature adeguate e conformi alle disposizioni normative e di legge;
- assicurazione specifica per i corsisti;
- istituzione di un momento preparatorio alle attività, riservando anche spazi informativi adeguati sui rischi e vincoli di tale attività.

<sup>6</sup> Al fine di verificare il significato di "stessa offerta formativa" si veda la sezione FAQ del portale dell'alta formazione, all'indirizzo [www.altaformazioneinrete.it](http://www.altaformazioneinrete.it).

**Art. 5 Modalità e termini per l'ammissione a Catalogo degli Organismi e delle offerte formative**

La procedura di presentazione delle richieste di ammissione degli Organismi e delle offerte formative è la seguente:

- gli Organismi appartenenti alla tipologia a) del precedente art. 3 già accreditati alla data di pubblicazione dell'avviso sono ammessi di diritto al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione e ad essi è richiesto di compilare solo le schede delle offerte formative ed eventualmente di completare o modificare la scheda sulla sede legale, in caso di informazioni mancanti o da aggiornare; a tal fine riceveranno (se non ne sono già in possesso) i dati per l'accesso (username e password) al portale **www.altaformazioneinrete.it** per la compilazione di quanto richiesto;
- gli Organismi formativi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 3, devono registrarsi e compilare la domanda di ammissione sul portale del Catalogo all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**. In particolare, gli Organismi di formazione dovranno compilare la scheda contenente i dati identificativi relativi alla sede legale e le schede con le informazioni relative alle proposte formative;
- gli Organismi di tipologia b) art. 3 già ammessi al Catalogo non devono ripresentare la domanda di ammissione. Tuttavia nel caso in cui – entro i termini di scadenza per la presentazione delle offerte formative, o anche successivamente – il loro accreditamento venga sospeso o revocato, dovranno inviare comunicazione alla Regione che ne ha disposto l'ammissione al Catalogo, tramite gli strumenti telematici disponibili nel portale all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**;
- gli Organismi di tipologia c) già ammessi al Catalogo devono invece ripresentare la domanda di ammissione esclusivamente per via informatica al fine di verificare il possesso dell'esperienza triennale nell'alta formazione come definita all'art. 3.

Nel caso degli Organismi di tipologia b) e c) la domanda di ammissione dell'Organismo al Catalogo – ove richiesta – dovrà essere obbligatoriamente stampata dal sito [www.altaformazioneintere.it](http://www.altaformazioneintere.it) e fatta pervenire a mano o con raccomandata A.R. in busta chiusa a pena di esclusione, indicando il mittente e riportando la Dicitura "Richiesta di ammissione al "Catalogo Interregionale di Alta Formazione", al seguente indirizzo:

Regione del Veneto – Direzione Formazione - Via Allegri, 29 – 30172 Mestre (Venezia)<sup>7</sup>

Inoltre gli Organismi di tipologia b) e c) dovranno fornire la seguente documentazione in formato elettronico, seguendo le procedure previste nel portale:

- per gli enti appartenenti alla tipologia b) del precedente art. 3: documento attestante l'avvenuto accreditamento da cui risultino gli estremi del relativo atto regionale;
- per gli enti appartenenti alla tipologia c) del precedente art. 3:
- copia dello statuto o dell'atto costitutivo;
- autodichiarazione attestante il rispetto della normativa antimafia;
- documentazione amministrativa attestante l'esperienza almeno triennale nell'erogazione di percorsi di alta formazione, e quindi l'avvenuto svolgimento delle attività. Non saranno presi in considerazione brochure, depliant e stampati in genere.

<sup>7</sup> Poiché gli uffici della Direzione Formazione si trasferiranno a Venezia in data non ancora definita, il nuovo indirizzo potrà essere comunicato tramite il portale della Regione del Veneto [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)

La documentazione attestante l'esperienza almeno triennale nell'erogazione di percorsi di Alta Formazione potrà essere sostituita da una dichiarazione sottoscritta del legale rappresentante dell'Organismo di Formazione ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La domanda di ammissione dell'Organismo al Catalogo interregionale - per la quale è richiesto l'invio in forma cartacea - dovrà essere in regola con le norme sul bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, e corredata da fotocopia semplice, chiara e leggibile, di un documento di riconoscimento valido.

Il soggetto sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

L'accesso al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione all'indirizzo [www.altaformazioneinrete.it](http://www.altaformazioneinrete.it) per la compilazione della domanda di ammissione, l'upload della documentazione sopra richiesta e per l'inserimento delle offerte formative on-line sarà consentito dal 12 GIUGNO 2009 alle ore 13,00 del 13 LUGLIO 2009.

La domanda di ammissione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del 13 LUGLIO 2009. Non farà fede il timbro postale di invio.

L'arrivo della domanda di ammissione e delle schede delle offerte formative nei termini fissati è sotto la responsabilità dell'Organismo proponente.

#### **Art. 6 Istruttoria e valutazione delle richieste di ammissione a Catalogo e delle offerte formative**

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione già approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 22 giugno 2007 del POR FSE 2000/2006, aggiornati e specificati con quanto approvato in occasione della seduta del Comitato di Sorveglianza del 25 gennaio 2008 del POR FSE 2007/2013.

Le domande di ammissione presentate dagli Organismi di formazione e di presentazione dell'offerta formativa sono ammesse alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi richiesti, vengono istruite in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposte a valutazione da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato e approvato con Decreto del Dirigente Regionale responsabile del procedimento.

Le domande di ammissione presentate dagli Organismi di formazione saranno dichiarate ammissibili se:

- pervenute nei termini indicati;
- compilate con tutte le informazioni richieste ed inviate per via telematica e cartacea (ove richiesto) all'ufficio preposto secondo quanto indicato al precedente art. 5;
- corredate di tutti i documenti richiesti;
- gli Organismi di formazione possiedono i requisiti individuati all'art. 3.

Per gli organismi di tipo b) e c) la valutazione circa l'ammissibilità delle offerte formative sarà subordinata all'ammissione a Catalogo di tali Organismi.

Le offerte formative, a loro volta, saranno ritenute ammissibili se:

- pervenute nei termini indicati (vale la registrazione a [www.altaformazioneinrete.it](http://www.altaformazioneinrete.it) );
- compilate con tutte le informazioni richieste;
- soddisfano e possiedono i requisiti previsti all'art 4 riferiti a:

- tipologie formative previste alla lettera A;
- contenuti e argomenti formativi riferiti alle macro-aree tematiche della lettera B;
- settori/ambiti produttivi inquadrabili all'interno dell'elenco indicato alla lettera C;
- tipologie di destinatari rientranti alla lettera D;
- sede di svolgimento corso come indicato alla lettera E;
- rispetto dei massimali di durata e delle caratteristiche delle attività FAD come previsto alla lettera F;
- rispetto dei massimali di durata e delle caratteristiche delle attività di stage, visite guidate e outdoor come previsto alla lettera G;
- rispetto delle caratteristiche indicate alla lettera H;
- attestazione rilasciata;
- hanno positivamente superato una valutazione di coerenza e qualità in merito a: obiettivi, contenuti e coerenza interna del corso; coerenza tra la tipologia del destinatario e i contenuti formativi proposti; metodologie formative previste; risultati attesi a fine corso (in termini di competenze acquisite dai destinatari); modalità di valutazione delle competenze acquisite dai destinatari.

#### **Art. 7 Tempi ed esiti delle istruttorie e alimentazione del Catalogo**

Gli elenchi degli Organismi di formazione e delle offerte formative ammesse, e di quelle non ammesse con le relative motivazioni, saranno pubblicati in via esclusiva sui siti [www.altaformazioneinrete.it](http://www.altaformazioneinrete.it) e [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) il 4 SETTEMBRE 2009, che pertanto varranno quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. E' fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente i predetti siti per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

#### **Art. 8 Obblighi degli Organismi di formazione**

Gli Organismi di formazione devono adempiere a quanto previsto nelle norme di funzionamento dei corsi (disponibili all'indirizzo [www.altaformazioneinrete.it](http://www.altaformazioneinrete.it), e nell'apposita area dei sottoportali regionali) e nelle norme che disciplinano l'attività formativa della Regione in cui è localizzata la sede di svolgimento del corso.

Gli Organismi di formazione sono soggetti, nello svolgimento delle attività finanziate attraverso i voucher, ai controlli che saranno disposti dalla Regione di localizzazione della sede e dalle Regioni che assegneranno voucher per la frequenza dei corsi ammessi al Catalogo in base al presente avviso.

In particolare, gli Organismi di formazione sono obbligati ad avviare le attività se il numero di allievi beneficiari di voucher è almeno pari a 4.

In ogni caso il numero massimo di voucheristi per corso non può essere superiore a 15.

I percorsi formativi per i quali risultino assegnatari di voucher un numero di soggetti almeno pari a 4 oppure un numero di richieste pari al numero minimo di partecipanti previsti per l'attivazione del corso, qualora inferiore a 4, dovranno necessariamente essere attivati nei termini previsti dalla presente Direttiva. È lasciata facoltà all'Organismo di formazione di avviare le attività anche con un numero di voucher assegnati inferiore al minimo previsto.

Inoltre i termini di chiusura delle iscrizioni al corso e/o dell'eventuale prova di ammissione/preselezione non possono essere antecedenti alla prevista data di pubblicazione delle graduatorie dei voucher assegnati, a meno che l'Organismo di formazione non si impegni a riaprire i suddetti termini per gli assegnatari del voucher. Tuttavia, nel caso in cui i posti disponibili per il corso fossero esauriti prima della pubblicazione sul portale del Catalogo dell'offerta formativa, gli Organismi sono tenuti a comunicarlo tempestivamente affinché il corso possa essere escluso dalla pubblicazione.

E' disponibile nel portale [www.altaformazioneinrete.it](http://www.altaformazioneinrete.it) la funzionalità che permette di effettuare, da parte dell'Organismo, una valutazione iniziale "sommativa" e una valutazione ex post del voucherista.

La valutazione "sommativa" è una procedura obbligatoria, mediante la quale l'Organismo stesso stabilisce, rispetto alle competenze che il percorso si propone di acquisire, il punteggio obiettivo formativo dell'intero gruppo d'aula.

La valutazione ex post è una valutazione, facoltativa, mediante la quale l'Organismo stesso può indicare un giudizio sulle competenze acquisite per ogni singolo partecipante verificando se, rispetto alla valutazione sommativa, precedentemente compilata, il singolo partecipante ha raggiunto o meno le competenze obiettivo.

#### **Art. 9 Dotazione finanziaria per la concessione di voucher**

Le risorse pubbliche disponibili, relative al Fondo Sociale Europeo e al Fondo di Rotazione, per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente avviso sono le seguenti:

<b>Fonte di finanziamento</b>		<b>Dispositivo</b>	<b>Annualità POR</b>	<b>Risorse FSE e FdR</b>	<b>Capitoli di spesa</b>
<b>Asse</b>	<b>Cat. spesa</b>				
POR FSE Asse I - Adattabilità	63	Voucher individuali - occupati	2009/2010	295.245,13	101318 - 101319
POR FSE Asse I - Adattabilità	63	Voucher aziendali	2009/2010	295.245,13	101318 - 101319
POR FSE Asse I - Adattabilità	64	Voucher individuali - occupati	2009/2010	175.957,62	101318 - 101319
POR FSE Asse I - Adattabilità	64	Voucher aziendali	2009/2010	175.957,62	101318 - 101319
POR FSE Asse II - Occupabilità	66	Voucher individuali - disoccupati	2009/2010	1.057.594,50	101322 - 101323
<b>Totale</b>				<b>2.000.000,00</b>	

#### **Art. 10 Requisiti dei destinatari dei contributi**

Destinatari dei voucher possono essere sia singoli privati che aziende.

##### **Voucher individuali:**

Possono presentare domanda per l'assegnazione di un voucher le persone che, alla data di presentazione della domanda, abbiano residenza nella Regione del Veneto <sup>8</sup>e siano:

- Occupati, disoccupati e inoccupati in possesso di un titolo di laurea (vecchio o nuovo ordinamento) purché rilasciato da:

<sup>8</sup> Si precisa che non possono presentare domanda per l'assegnazione di voucher le persone che risultano domiciliate in Veneto, per evitare sovrapposizioni con le altre Regioni coinvolte nel progetto.

- Atenei italiani; Istituti Speciali Universitari; Scuole Superiori per mediatori linguistici; Istituti di specializzazione in psicoterapia; Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (Legge 508/1999); tutti riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
- oppure Atenei stranieri ma con titolo di studio già riconosciuto da un'autorità italiana competente ai fini dell'esercizio di un'attività professionale regolamentata o ai fini dell'ammissione ad un corso di studio universitario di livello superiore al primo;
- occupati, o persone in CIGO, CIGS o mobilità, purché in possesso almeno di un diploma di scuola secondaria superiore.

Per "occupati" si intendono persone in possesso di un contratto che configura un rapporto di lavoro o che percepiscono redditi da lavoro ai sensi della vigente normativa fiscale.

La partecipazione degli apprendisti alle attività formative è ammessa a condizione che la formazione non si sovrapponga alle attività obbligatorie e sia aggiuntiva rispetto alle stesse.

Non sono considerati ammissibili coloro che, alla data di presentazione della domanda, abbiano rapporti di lavoro, anche di tipo occasionale, con Organismi di diritto pubblico<sup>9</sup> e/o con Organismi di formazione.

**Voucher aziendali:**

Possono presentare richiesta di voucher aziendale le imprese private per la partecipazione alle attività formative dei propri lavoratori occupati in unità produttive localizzate nel territorio veneto. I lavoratori per i quali è possibile richiedere i voucher devono possedere un titolo di studio corrispondente almeno al diploma di scuola media superiore.

Ciascuna azienda può presentare una sola richiesta di finanziamento per i propri lavoratori, anche per la frequenza di corsi diversi. Per ciascun lavoratore può essere richiesto un solo voucher formativo.

**Art. 11 Ammontare del voucher****Voucher individuali:**

Il voucher è assegnato alla singola persona e riguarda la copertura – anche parziale - delle spese di iscrizione al corso e il rimborso delle altre spese sostenute dal beneficiario connesse alla frequenza del percorso formativo.

Rispetto alle spese di iscrizione il voucher ha un valore massimo non superiore a 25 euro l'ora e comunque non superiore nel complesso a 6.000 euro e ad una quota pari all'80% del costo totale del corso.

**Voucher aziendali:**

Il voucher aziendale ha un valore massimo non superiore a 25 Euro l'ora e non superiore, per ciascuna azienda, a 30.000 Euro e a 6.000 Euro, per ciascun lavoratore.

<sup>9</sup> rif. D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157. Sono tali gli Organismi, dotati di personalità giuridica, istituiti per soddisfare specifiche finalità d'interesse generale non aventi carattere industriale o commerciale, la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dalle regioni, dagli enti locali, da altri enti pubblici o organismi di diritto pubblico, o la cui gestione è sottoposta al loro controllo o i cui organi d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sono costituiti, almeno per la metà, da componenti designati dai medesimi soggetti pubblici. Di seguito sono elencati, in modo non esaustivo, gli organismi di diritto pubblico: Ente autonomo mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo; Ente nazionale per l'aviazione civile - ENAC; Ente nazionale per l'assistenza al volo - ENAV; Autorità portuali; Aziende speciali, istituzioni e società di cui all'articolo 22 della legge 8 giugno 1990, n. 142, nonché società per azioni a prevalente capitale privato di cui all'articolo 12 della legge 23 dicembre 1992, n. 498; Consorzi per le opere idrauliche; Università statali, Istituti universitari statali; Istituti superiori scientifici e culturali; Osservatori astronomici, astrofisici, geofisici o vulcanologici; Enti di ricerca e sperimentazione; Istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza; Consorzi di bonifica; Enti di sviluppo o di irrigazione; Consorzi per le aree industriali; Enti preposti a servizi di pubblico interesse; Enti pubblici preposti ad attività di spettacolo, sportive, turistiche e del tempo libero; Enti culturali e di promozione artistica.

Si precisa che il costo di accesso e partecipazione al percorso formativo per gli allievi destinatari di voucher non deve essere superiore a quello previsto per eventuali utenti "privati" dei percorsi formativi.

**Art. 12 Aiuti di stato**

Gli interventi previsti dalla presente Direttiva risultano coerenti con gli orientamenti specifici della Strategia Europea per l'occupazione (SEO) e non rientrano, per la parte riferita alle azioni di formazione individuale, nell'ambito delle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato. I lavoratori dipendenti sono tenuti a partecipare alle attività formative "al di fuori del normale orario di lavoro", così come definito dalle normative contrattuali e di legge.

Il cofinanziamento a carico dell'assegnatario del voucher deve essere pari almeno al 20% del costo del corso.

Esclusivamente nel caso di presentazione di richiesta di voucher individuali, il cofinanziamento non è obbligatorio per i lavoratori che al momento della presentazione della domanda si trovino in situazione di mobilità o cassa integrazione.

Il cofinanziamento aggiuntivo, rispetto al minimo richiesto, costituisce un criterio di premialità della domanda per l'inserimento nella graduatoria di assegnazione del voucher.

Al fine di sostenere il sistema dell'alta formazione, teso a favorire la mobilità interregionale, la quota di cofinanziamento verrà riproporzionata tenendo conto della distanza geografica del corso/master universitario e non universitario scelto rispetto alla provincia di residenza del richiedente il voucher, in considerazione del fatto che il voucherista sostiene già a proprio carico costi per recarsi presso la sede di svolgimento dello stesso.

Frequenza in regioni diverse dal Veneto	Contributo aggiuntivo	Quota di cofinanziamento
Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna – purché non in province limitrofe alla provincia di residenza del richiedente il voucher <sup>10</sup>	5%	85%
Altre regioni partecipanti al Catalogo Interregionale	15%	95%

Gli interventi formativi proposti offrono opportunità di formazione generale e prevedono insegnamenti non applicabili esclusivamente o prevalentemente alla posizione, attuale o futura, occupata dal soggetto cui è rivolto l'intervento, ma forniscono qualifiche ampiamente trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione e che migliorano sostanzialmente il collocamento dei lavoratori che ne hanno beneficiato.

Dato che si configura la fattispecie di formazione generale degli interventi erogati nell'ambito della presente Direttiva, ai sensi dei Regolamenti Comunitari in materia di aiuti di Stato (CE 800/2008) è prevista, a pena di inammissibilità, una quota di cofinanziamento aggiuntiva a carico del soggetto che presenta la domanda, che varia a seconda delle caratteristiche dello stesso:

<sup>10</sup> A titolo esemplificativo: residenza in provincia di Rovigo e frequenza in provincia di Ferrara non dà diritto al contributo aggiuntivo.

<b>Soggetto che presenta la domanda</b>	<b>% cofinanziamento obbligatorio</b>
Piccole imprese	20%
Medie imprese	30%
Grandi imprese	40%

Tale cofinanziamento deve essere, di norma, garantito attraverso il versamento diretto di somme in denaro all'Organismo di formazione. Tuttavia, per dare ulteriori opportunità alle imprese venete, è ammesso il cofinanziamento privato attraverso forme virtuali di copertura della quota quali la c.d. mancata produttività dei partecipanti impegnati nell'attività di formazione, dimostrabile attraverso:

- soggetti dipendenti: busta paga o, nel caso sia impossibile produrre le buste paga in originale a causa della dematerializzazione delle stesse, l'azienda dovrà presentare la stampa del cedolino paga accompagnata da idonea certificazione di conformità sottoscritta da un soggetto iscritto all'albo dei Consulenti del Lavoro, Commercialisti o Revisori dei conti;
- per le categorie per le quali la retribuzione non sia oggettivamente quantificabile (imprenditori) il costo del lavoro è dimostrato con documentazione relativa ai versamenti delle retribuzioni minime INPS;
- per i titolari di contratti di collaborazione continuativa e coordinata e/o a progetto, il costo orario può essere determinato utilizzando come dividendo la retribuzione linda ricondotta su base annua risultante dal contratto stipulato e come divisore il monte orario annuo convenzionale stabilito in 1840 ore.

In entrambi gli ultimi due casi i costi dovranno essere comprovati mediante produzione di pertinente documentazione al riguardo.

La scelta di optare per forme virtuali di copertura di cofinanziamento privato, deve essere precisata al momento della presentazione della domanda.

Il cofinanziamento aggiuntivo, rispetto al minimo richiesto, costituisce un criterio di premialità della domanda per l'inserimento nella graduatoria di assegnazione dei voucher.

### **Art. 13 Individuazione dei percorsi formativi**

I percorsi formativi per i quali si può richiedere l'assegnazione del voucher sono tassativamente quelli previsti all'interno del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione, disponibile su internet all'indirizzo [www.altaformazioneinrete.it](http://www.altaformazioneinrete.it)

I termini per l'avvio e la conclusione saranno definiti nelle norme di gestione e saranno successivamente approvate con decreto del Dirigente Regionale.

### **Art. 14 Modalità e termini di presentazione della domanda di voucher**

Coloro che sono in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 11 dovranno registrarsi al portale del Catalogo all'indirizzo [www.altaformazioneinrete.it](http://www.altaformazioneinrete.it), compilare per via telematica la domanda di assegnazione del voucher (a partire dal 4 SETTEMBRE 2009), stampare - attraverso l'apposita funzione prevista dal sistema - la domanda compilata, indicando recapiti telefonici ed indirizzo di posta elettronica personali senza alcun riferimento all'Organismo di Formazione erogatore del corso individuato, e firmarla.

La stessa dovrà essere fatta pervenire a mano o con raccomandata A.R. (in regola con le norme sul bollo), a pena di esclusione, con allegata fotocopia semplice di documento di identità valido del richiedente o del legale rappresentante in caso di voucher aziendali, recante

l'indicazione del mittente e la dicitura "Catalogo Interregionale di Alta Formazione" al seguente indirizzo:

Regione del Veneto – Direzione Formazione – Via Allegri, 29 – 30172 Mestre (VE)<sup>11</sup> entro le ore 13,00 del giorno 2 OTTOBRE 2009.

I soggetti disoccupati dovranno allegare alla domanda una certificazione del Centro per l'impiego competente attestante l'avvenuta iscrizione alle liste di disponibilità e l'anzianità di iscrizione. Tale certificazione non è rilevante ai fini dell'ammissibilità della domanda ma costituisce criterio per l'assegnazione del punteggio previsto nella valutazione della "Condizione occupazionale".

Qualora la scadenza coincida con una giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Non saranno considerate ammissibili le domande non pervenute telematicamente e quelle trasmesse via e.mail o fax.

Il richiedente, singolo o azienda, saranno ritenuti responsabili della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

Le suddette autocertificazioni saranno sottoposte a controlli secondo la normativa vigente; nel caso in cui emergessero elementi di non veridicità il dichiarante decadrà dal diritto al voucher.

Sarà possibile presentare una sola domanda di voucher, individuale o aziendale, a valere sul presente avviso.

Si ricorda che non farà fede il timbro postale di invio.

#### **Art. 15 Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher**

Per l'istruttoria di ammissibilità dei richiedenti il voucher sarà istituita apposita commissione/nucleo di valutazione regionale, con Decreto del Dirigente Regionale.

Le domande pervenute saranno ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art. 11 del presente avviso; si precisa che i requisiti del lavoratore e dell'azienda, riferiti all'ammissibilità e all'applicazione dei criteri per il calcolo della graduatoria, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda;
- riguardanti percorsi formativi in regola con i requisiti di cui all'art. 14;
- compilate sull'apposito formulario on-line ed inviate per via telematica e cartacea all'ufficio preposto secondo quanto indicato al precedente art. 14; a tal riguardo si fa presente che la stampa dovrà essere obbligatoriamente effettuata attraverso l'apposita funzione prevista dal sistema al termine della compilazione. Non verranno considerate ammissibili domande non prodotte con la funzione sopra descritta. Saranno considerate non ammissibili domande cartacee che riportino un codice identificativo diverso da quello presente nel sistema on line;
- pervenute entro i termini previsti al precedente art. 14 corredate di tutti gli allegati richiesti;
- relative ai soli corsi inseriti nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione;
- Presentate nel rispetto dei parametri di costo indicati nella presente Direttiva.

La valutazione per l'assegnazione dei voucher sarà distinta tra domande di voucher individuali e voucher aziendali. Per le domande di voucher individuali, la valutazione per l'assegnazione dei voucher sarà ulteriormente distinta tra soggetti occupati e disoccupati/inoccupati, sulla base dei criteri di seguito elencati:

<sup>11</sup> Poiché gli uffici della Direzione Formazione si trasferiranno a Venezia in data non ancora definita, il nuovo indirizzo potrà essere comunicato tramite il portale della Regione del Veneto [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)

## VOUCHER INDIVIDUALI - domande presentate da soggetti occupati:

Parametro	Criteri	Punti assegnati
Precedente assegnazione di voucher del Catalogo	NO	3
	SI	0
Genere	Femmina	5
	Maschio	0
Età	Meno di 31 anni	0
	Da 31 a 45 anni	10
	Oltre i 45 anni	15
Residenza	Residenza nelle province che presentano i valori assoluti di disoccupazione superiori alla media <sup>12</sup>	5
Condizione occupazionale	lavoratori sospesi dal lavoro - lavoratori in CIGO e CIGS	10
	lavoratori dipendenti di imprese private a tempo determinato - soggetti con una delle forme contrattuali di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro"	5
Percorso di orientamento e di autovalutazione <sup>13</sup>	Soggetti che hanno effettuato il percorso di autodiagnosi, scelto uno dei corsi proposti al termine dello stesso ed effettuato l'autovalutazione ex ante delle competenze afferenti al percorso richiesto.	2
Durata percorso di formazione	Scelta dei percorsi di durata compresa tra 160 e 300 ore	2
	Scelta dei percorsi di durata oltre le 301 ore	5
Tasso di cofinanziamento aggiuntivo (oltre il minimo obbligatorio) <sup>14</sup>	Oltre 10% rispetto al minimo richiesto	10
	Oltre 5% rispetto al minimo richiesto	5
Coerenza tra corso scelto e motivazione/prospettiva professionale	Alta	20
	Media	10
	Bassa	0

Nel caso di attribuzione di punteggio relativo alla durata del percorso di formazione, l'eventuale cambio corso sarà consentito solo all'interno della fascia di durata iniziale o nella fascia superiore.

Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più domande di finanziamento, verrà data la priorità all'età più elevata, in base alla data di nascita. Persistendo

<sup>12</sup> Padova, Venezia, Treviso, Vicenza (Fonte Veneto Lavoro su dati Sirlv - Archivi amministrativi NetLabor 2007)

<sup>13</sup> Il percorso di autodiagnosi è disponibile nel portale [www.altaformazioneinrete.it](http://www.altaformazioneinrete.it)

<sup>14</sup> E' prevista l'assegnazione di un punto per ogni punto percentuale di cofinanziamento superiore al minimo previsto all'art. 6, e fino ad un massimo di 10 punti.

la situazione di parità, prevale la domanda di finanziamento che ha previsto l'ammontare maggiore del contributo privato.

PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE: 75 PUNTI

**VOUCHER INDIVIDUALI** - domande presentate da soggetti disoccupati/inoccupati o in mobilità:

Parametro	Criteri	Punti assegnati
Precedente assegnazione di voucher del Catalogo	NO	3
	SI	0
Genere	Femmina	5
	Maschio	0
Età	Meno di 31 anni	15
	Da 31 a 45 anni	10
	Oltre i 45 anni	5
Residenza	residenza nelle province che presentano i valori assoluti di disoccupazione superiori alla media <sup>15</sup>	5
Condizione occupazionale	lavoratori in mobilità - disoccupato/inoccupato da oltre 12 mesi	10
	disoccupato/inoccupato da un periodo compreso tra i 6 e i 12 mesi	5
	disoccupato/inoccupato da meno di 6 mesi	2
Percorso di orientamento e di autovalutazione <sup>16</sup>	Soggetti che hanno effettuato il percorso di autodiagnosi, scelto uno dei corsi proposti al termine dello stesso ed effettuato l'autovalutazione ex ante delle competenze afferenti al percorso richiesto.	2
Durata percorso di formazione	Scelta dei percorsi di durata compresa tra 160 e 300 ore	2
	Scelta dei percorsi di durata oltre le 301 ore	5
Tasso di cofinanziamento aggiuntivo (oltre il minimo obbligatorio) <sup>17</sup>	Oltre 10% rispetto al minimo richiesto	10
	Oltre 5% rispetto al minimo richiesto	5
Coerenza tra corso scelto e motivazione/prospettiva professionale	Alta	20
	Media	10
	Bassa	0

<sup>15</sup> Padova, Venezia, Treviso, Vicenza (Fonte Veneto Lavoro su dati Sirlv - Archivi amministrativi NetLabor 2007)

<sup>16</sup> Il percorso di autodiagnosi è disponibile nel portale [www.altaformazioneinrete.it](http://www.altaformazioneinrete.it)

<sup>17</sup> E' prevista l'assegnazione di un punto per ogni punto percentuale di cofinanziamento superiore al minimo previsto all'art. 6, e fino ad un massimo di 10 punti.

**PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNAZIONE: 75 PUNTI**

Nel caso di attribuzione di punteggio relativo alla durata del percorso di formazione, l'eventuale cambio corso sarà consentito solo all'interno della fascia di durata iniziale o nella fascia superiore.

Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più domande di finanziamento, verrà data la priorità all'età più bassa, in base alla data di nascita. Persistendo la situazione di parità, prevale la domanda di finanziamento che ha previsto l'ammontare maggiore del contributo privato.

**VOUCHER AZIENDALI:** domande presentate da aziende:

Parametro	Criteri	Punti assegnati
Cofinanziamento aziendale aggiuntivo (oltre il minimo obbligatorio)	Piccole imprese – tasso di cofinanziamento superiore al 25%	5
	Piccole imprese – tasso di cofinanziamento superiore al 30%	10
	Medie imprese – tasso di cofinanziamento superiore al 35%	5
	Medie imprese – tasso di cofinanziamento superiore al 40%	10
	Grandi imprese – tasso di cofinanziamento superiore al 45%	5
	Grandi imprese – tasso di cofinanziamento superiore al 50%	10
Localizzazione imprese	Localizzazione dell'unità produttiva dell'impresa in Province che presentano i valori assoluti di disoccupazione superiori alla media <sup>18</sup>	5
Dimensione aziendale (numero addetti)	Imprese con numero di addetti inferiore a 5	20
	Imprese con numero di addetti compreso tra 6 e 15	10
	Imprese con numero di addetti compresi tra 16 e 25	5
Coerenza tra corso scelto e motivazione/prospettiva professionale	Alta	20
	Media	10
	Bassa	0

**PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNAZIONE: 55 PUNTI**

Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più domande, sarà data priorità alla domanda che preveda l'ammontare maggiore di contributo privato.

Persistendo la condizione di parità, sarà preso in considerazione il punteggio attribuibile ai requisiti dei lavoratori (facendo la media nel caso di più lavoratori), calcolato in base ai seguenti parametri:

- età: meno di 31 anni 0 punti; da 31 a 45 anni 10 punti; oltre i 45 anni 15 punti;
- genere: 5 punti per le donne.

<sup>18</sup> Padova, Venezia, Treviso, Vicenza (Fonte Veneto Lavoro su dati Sirlv - Archivi amministrativi NetLabor 2007)

Persistendo ancora la situazione di parità, verrà data la priorità all'età più elevata in base alla data di nascita (nel caso di due o più lavoratori si prenderà in considerazione la media, ottenuta dalla somma degli anni/mesi/giorni dei singoli lavoratori e suddivisa per il numero degli stessi).

#### **Art. 16 Tempi ed esiti delle istruttorie delle richieste di voucher**

L'amministrazione regionale procederà – sulla base della valutazione effettuata – a redigere due distinte graduatorie, una per i voucher individuali ed una per quelli aziendali.

La graduatoria per i voucher individuali sarà ulteriormente distinta per i soggetti occupati e per quelli disoccupati/inoccupati, in mobilità.

I voucher verranno assegnati in ordine di graduatoria sino ad esaurimento dei fondi rispettivamente stanziati.

Le graduatorie saranno approvate con decreto del Dirigente Regionale della Direzione Formazione.

I voucher verranno assegnati in ordine di graduatoria sino ad esaurimento dei fondi rispettivamente stanziati

Gli esiti dell'istruttoria saranno pubblicati il giorno 2 NOVEMBRE 2009 sul sito **www.altaformazioneinrete.it** che varrà quale esclusivo mezzo di notifica di assegnazione dei contributi richiesti e di assegnazione dei voucher ai beneficiari.

#### **Art. 17 Adempimenti del beneficiario di voucher e procedure di gestione**

I beneficiari del voucher devono adempiere a quanto previsto nelle norme di gestione, che verranno successivamente approvate con Decreto del Dirigente Regionale e rese disponibili sul portale all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**, area dei sottoportali regionali.

In particolare, i beneficiari del voucher dovranno garantire un livello minimo di frequenza pari al 70% delle ore totali di durata del corso. In caso di mancato rispetto di questo e di altri adempimenti fissati, si potrà procedere alla revoca del voucher con la conseguenza che l'intero costo di iscrizione al corso sarà a carico del beneficiario.

Il portale [www.altaformazioneinrete.it](http://www.altaformazioneinrete.it) prevede la possibilità che il voucherista sostenga un'analisi delle competenze possedute all'inizio del percorso formativo (analisi ex ante) e acquisite durante l'intervento formativo (analisi ex post).

L'autovalutazione ex ante è facoltativa e costituisce criterio di premialità ai fini della valutazione della domanda di assegnazione voucher. L'autovalutazione ex post è obbligatoria ai fini della liquidazione del voucher.

#### **Art. 18 Modalità di erogazione dei voucher**

Il voucher sarà erogato all'Organismo di formazione, secondo quanto disposto nelle norme di gestione che saranno approvate con successivo Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Formazione e pubblicate nell'area del sottoportale della regione Veneto del sito **www.altaformazioneinrete.it**.

**Art. 19 Promozione dell'iniziativa**

L'Organismo di Formazione può svolgere attività pubblicitaria e promozionale solo a partire dal momento in cui le offerte formative presentate risulteranno ammesse al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione.

Nella promozione della propria offerta formativa contenuta nel catalogo elettronico i singoli Organismi di formazione dovranno rispettare tassativamente alcuni codici di comportamento, di seguito specificati:

- informare la potenziale utenza circa:

- il fatto che il progetto è stato cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo;
- il fatto che il progetto è stato selezionato nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma;
- si dovrà specificare che non si tratta di attività finanziata ma semplicemente ammessa al Catalogo Interregionale di offerta formativa che potrà essere frutto attraverso la richiesta di un voucher (la cui assegnazione non è però automatica);
- il contenuto pubblicizzato dev'essere quello ammesso al Catalogo;
- che è prevista una quota di cofinanziamento a carico del richiedente;

Tutti i documenti che riguardano i progetti devono contenere una dichiarazione da cui risulti che il Programma è stato cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo. Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai potenziali destinatari devono recare i seguenti emblemi:

- Unione Europea Fondo Sociale Europeo;
- Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;
- Regione del Veneto.

Gli interventi informativi e pubblicitari devono inoltre rispettare le disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 del Regolamento C.E. n. 1828/2006, devono essere coerenti con il piano di comunicazione della Regione del Veneto e devono recare, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo la seguente frase "INVESTIAMO PER IL VOSTRO FUTURO" o eventuale altro slogan che verrà definito dal piano di comunicazione.

In particolare l'Organismo proponente dovrà inserire in maniera evidente la seguente frase nell'eventuale materiale promozionale: "l'accesso al finanziamento pubblico è subordinato all'inserimento in posizione utile nella relativa graduatoria delle candidature regolarmente pervenute".

In caso di mancato rispetto di tali codici di comportamento, la Regione si riserva la facoltà, secondo modalità che verranno stabilite dal Dirigente Regionale della Direzione Formazione, di revocare l'ammissione al Catalogo dell'Organismo di formazione e/o di decurtare del tutto o in parte il cofinanziamento regionale, a seconda della casistica.

**Art. 20 Foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

**Art. 21 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni il responsabile del procedimento è il dottor Santo Romano, Dirigente Regionale della Direzione Formazione.

**Art. 22 Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

**Art. 23 Informazione sull'avviso**

Il presente avviso è reperibile in Internet all'indirizzo [www.altaformazioneinrete.it](http://www.altaformazioneinrete.it) e nel sito della Regione del Veneto all'indirizzo [www.regione.veneto.it/bandi](http://www.regione.veneto.it/bandi)

Sul portale **www.altaformazioneinrete.it** saranno disponibili on-line tutte le informazioni per la compilazione delle domande e una sezione FAQ con le risposte dell'Amministrazione alle domande più frequenti. Inoltre sempre sul portale sono presenti i riferimenti per contattare il servizio di help-desk o per usufruire del servizio di assistenza WebOriented per problemi informatici legati alle procedure di compilazione delle domande di ammissione e del formulario.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione Regionale Formazione telefonando al Numero Verde 800 99 8300 (previsto esclusivamente per i destinatari dei voucher) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 oppure ai numeri 041/279 5068-5020-5088 (fax 041/279 5085); è inoltre possibile inviare una mail all'indirizzo [info.formazione@regione.veneto.it](mailto:info.formazione@regione.veneto.it)